

Scheda informativa di sicurezza



CARBO FAST FAGCPDUR

Revisione V – 23.11.23

Sostituisce la revisione IV - 17.02.23

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Codice prodotto
CARBO FAST FAGC1PD5UR	210
CARBO FAST FAGC3PD3UR	308
CARBO FAST FAGC1PD5EUR	302
CARBO FAST FAGC3PD5EUR	319
CARBO FAST FAGC1PD3UR	306
CARBO FAST FAGC9PD5EUR	326
CARBO FAST FAGC9PD5UR	327

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti	Uso industriale. Catalizzatore.
Usi sconsigliati	Vedi sezione 15

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791

Persona competente responsabile
della scheda dati di sicurezza

lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39)
081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione
tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri
Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39)
0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda
Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39)
02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa
Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di
farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1,
Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM
tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli
8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

Scheda informativa di sicurezza



CARBO FAST FAGCPDUR

Revisione V – 23.11.23

Sostituisce la revisione IV - 17.02.23

8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
universitaria riuniti
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino
Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera
universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo
Trento
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 **Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 : Non pericolosa**

2.2 **Elementi dell'etichetta : non applicabile**

2.3 **Altri pericoli**

In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva. Il carbone umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Carbone attivo CAS 7440-44-0 N. Reach 01-2119488894-16	92.5 ≤ C ≤ 99.0	Nessuna	Nessuno
Palladio monossido CAS 1314-08-5	1.0 ≤ C ≤ 7.5	Ox. Sol. 1	H271

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
Ingestione	Lavare la bocca e far bere 2 bicchieri di acqua
Contatto con la pelle	Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si manifesta una irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** NO
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** NO
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI



CARBO FAST FAGCPDUR

Revisione V – 23.11.23

Sostituisce la revisione IV - 17.02.23

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono note disposizioni specifiche.
- 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**
- 5.1 Mezzi di estinzione**
Mezzi di estinzione idonei acqua nebulizzata, schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei polvere
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**
In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva.
- 5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Evitare di sollevare nubi di polvere.
Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)
- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente**
Allontanarsi in caso di formazione di polvere.
- 6.1.2. Per chi interviene direttamente**
In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.
- 6.2 Precauzioni ambientali**
Non sono richieste precauzioni specifiche
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**
Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.
- 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**
Le acque di spengimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.
- 6.3.3. Eventuali altre informazioni**
Nessuna
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni**
Nessuno
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
- 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**
Evitare di sollevare nubi di polvere soprattutto in presenza di possibili fonti di innesco. Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno. Devono essere rispettate le procedure di lavoro appropriate per operazioni in ambienti a potenziale basso contenuto di ossigeno.



CARBO FAST FAGCPDUR

Revisione V – 23.11.23

Sostituisce la revisione IV - 17.02.23

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nel contenitore originale chiuso.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale chiuso

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Tenere lontano da sostanze ossidanti, oli insaturi, gas o vapori, fonti di calore dirette, fiamme libere, altre fonti di innesco e luce diretta del sole.

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Nessuna in particolare

7.3 Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta

Carbone attivo

Germania : valore limite dell'aria - frazione alveolare: 1,5 mg/m³ (a lungo termine)

Germania : valore limite dell'aria – frazione respirabile: 4 mg/m³ (a lungo termine)

DNEL inalazione temporanea a lungo termine (ripetuta) :

Lavoratori dell'industria : 3 mg/m³

Lavoratori professionali : 3 mg/m³

Consumatori: 0,5 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali

Protezione delle pelle (mani) Guanti

Protezione della pelle (corpo) Abiti da lavoro

Protezione respiratoria Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio.

Pericoli termici Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



CARBO FAST FAGCPDUR

Revisione V – 23.11.23

Sostituisce la revisione IV - 17.02.23

- 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- | | |
|--|--|
| Stato fisico | Polvere umida |
| Colore | Nero |
| Odore | Inodore |
| Punto di fusione / punto di congelamento | Non applicabile |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non applicabile |
| Infiammabilità | Infiammabile allo stato secco |
| Limiti inferiore e superiore di esplosività | Non esplosivo |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | Infiammabile allo stato secco: 460 °C |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile |
| pH | Non applicabile |
| Viscosità cinematica | Non applicabile |
| Solubilità | Insolubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non applicabile |
| Tensione di vapore | Non applicabile |
| Densità e/o densità relativa | 0.4 g/cm ³ |
| Densità di vapore relativa | Non applicabile |
| Caratteristiche delle particelle | Particle size D ₁₀ : 6 µm
Particle size D ₅₀ : 20 µm
Particle size D ₉₀ : 80 µm |
- 9.2 Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)**
- Nessuna
- 10. STABILITA' E REATTIVITA'**
- 10.1 Reattività**
- Proprietà catalitiche.
- 10.2 Stabilità chimica**
- Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
- Infiammabile allo stato secco
- 10.4 Condizioni da evitare**
- Evitare che il materiale si asciughi completamente. Non stoccare insieme a materiale comburente.
- 10.5 Materiali incompatibili**
- Tenere lontano da agenti fortemente ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**
- CO, CO₂
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**
- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008**
- Tossicità acuta
- **Orale** : metodo di classificazione tossicologica acuta (Ocse 423): LD50 >2000 mg/kg (ratto)

Scheda informativa di sicurezza

CARBO FAST FAGCPDUR



Revisione V – 23.11.23

Sostituisce la revisione IV - 17.02.23

- **Inalazione** : metodo di classificazione acuta standard : LC50 >8,5 mg/l
- **Pelle**: assorbimento altamente improbabile. Non vi sono effetti conosciuti sulla salute

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari/irritazione oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessuna

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non tossico. La miscela è altamente insolubile in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche.

12.2 Persistenza e degradabilità

La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La miscela non è bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non pertinenti

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun effetto noto

12.7 Altri effetti avversi

Nessuno

Scheda informativa di sicurezza



CARBO FAST FAGCPDUR

Revisione V – 23.11.23

Sostituisce la revisione IV - 17.02.23

13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	Non sottoposto a normativa ADR. Per la preparazione di questa miscela viene utilizzato un carbone attivato a vapore e di conseguenza non è classificato come merce pericolosa. Riferimento provvedimento speciale ADR 646.
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non applicabile
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa	Non applicabile
	conformemente agli atti dell'Imo	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</i>	NO
	https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione	
	Aggiunta prodotti	
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi	
	ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada	
	GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze	
	EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche	
	CAS: Chemical Abstract Service	

Scheda informativa di sicurezza



CARBO FAST FAGCPDUR

Revisione V – 23.11.23

Sostituisce la revisione IV - 17.02.23

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione	Procedura di classificazione
Non pericoloso	Metodo di prova
Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente	
<ul style="list-style-type: none">• Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose• Formazione sui DPI	